comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

REG. DET. DIR. N. 707 / 2024

Prot. corr. 17/24-10/20/1-1(6523)
OGGETTO: Acquisto di beni in conto capitale. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, mediante Ordine Diretto su MEPA, per acquisto di attrezzature per la struttura residenziale per anziani Centro per l'Anziano - Importo complessivo affidamento di euro 9.781,96 (iva inclusa) CIG: B0ECFF38CE

LA DIRETTRICE DI DIPARTIMENTO

Visti:

i principi a cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi per l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, previsti negli artt. 1-12 del citato D. Lgs. 36/2023;

l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: "...b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

l'art. 17, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 il quale stabilisce:

- che per gli appalti di valore inferiore a 140.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento,

l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;

- che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

l'art. 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

premesso che:

con determinazione dirigenziale n. 3970 dd. 21.11.2014 il Comune di Trieste ha proceduto all’affidamento dei servizi presso la struttura residenziale per anziani “Centro per l’Anziano” al R.T.I. Aurora Domus Coop. Soc. Onlus per il periodo dal 01.02.2015 al 31.01.2020;

con successivi atti di proroga, tra cui l’ultimo assunto con determina dirigenziale n. 3669 dd. 20.11.2023, è stata prorogata la durata del contratto di appalto attualmente in essere sino al 30.06.2024;

rilevato che:

- gli armadi medicinali e i tesoretti porta stupefacenti in dotazione alla struttura sono obsoleti;
- più in particolare, i nuovi armadi medicinali sono necessari in quanto, attualmente, i farmaci vengono conservati in armadi non idonei alla loro conservazione, vetusti, in cattivo stato di conservazione e dotati di sistemi di chiusura che non garantiscono l’adeguata sicurezza della custodia; inoltre, tale tipologia di armadi costituisce requisito fondamentale per l’autorizzazione al funzionamento delle strutture di accoglienza;
- vieppiù, i tesoretti porta stupefacenti in dotazione necessitano di essere sostituiti con tesoretti equipaggiati di sistemi di sicurezza idonei alla conservazione di sostanze stupefacenti per le quali è indispensabile garantire forme più accurate di custodia rispetto alle altre categorie di farmaci.

rilevato altresì che il Centro per l’anziano necessita di nuove scrivanie e poltroncine su ruote dal momento che quelle attualmente in uso risultano obsolete, in cattivo stato e dunque non idonee rispetto ai più basilari criteri di sicurezza sul lavoro.

considerata quindi la necessità di procedere all'acquisto dei suddetti arredi al fine di garantire il miglior funzionamento della struttura e il rispetto di tutti gli standard di sicurezza;

richiamato l’art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio

per il 2019), il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico (MePa) o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sottosoglia;

ricordato che l'utilizzo del MePa offre la possibilità di effettuare scelte da catalogo per acquisti sottosoglia di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, a seguito delle quali l'Amministrazione è in grado di creare un ordine diretto firmato digitalmente tramite il sistema da inviare ad un unico fornitore associato al bene o servizio selezionato;

constatato che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D.lgs. 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

ricordato che dal 1° gennaio 2024 è efficace la disciplina di cui agli articoli 19 e ss. del D. Lgs. 36/2023, la quale prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, compresa la fase della pubblicazione;

accertato che a seguito di apposita indagine di mercato effettuata tramite piattaforma MePa, la ditta CFS ITALIA SRL C.F. e P.IVA 05096510267 avente sede in Via Aquileia n. 8, S. Biagio di Callalta (TV) offre a catalogo i prodotti di cui si necessita, al prezzo di euro 9.781,96 IVA compresa, giudicato congruo in confronto alle attuali condizioni di mercato anche per lo sconto del 50% applicato sul prezzo di listino;

ritenuto pertanto di utilizzare, in ossequio al principio di risultato di cui all'art. 1- PARTE I del d.lgs. 36/2023 nel quale si richiama la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, lo strumento dell'ordinativo esecuzione immediata (c.d. "OdA on-line") per il fornitore in questione;

considerato che la ditta interpellata è conosciuta nel settore e ritenuta affidabile sia sotto il profilo tecnico che economico, per pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

reso noto che:

- è stato acquisito il CIG (B0ECFF38CE) tramite il sistema presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 40.000 euro + IVA, la Stazione Appaltante non è mai obbligata controllare l'Operatore

Economico aggiudicatario poiché fa esclusivamente fede la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da esso presentata;

Dato atto che, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000:

- l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di permettere la sostituzione degli arredi presso la struttura Centro per l'Anziano;
- la forma contrattuale si identifica con l'invio del OdA del mercato elettronico;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel catalogo del mercato elettronico;

ritenuto quindi di affidare la fornitura di cui al presente atto alla suindicata ditta e di impegnare la spesa complessiva di euro 9.781,96 (IVA compresa) al capitolo U 1373000 - "*Acquisto mobili e arredi per le case di riposo – ril. IVA*", già finanziato con 4CR – AVANZO VINCOLATO già finanziato con Contributo Regione;

specificato che la spesa in oggetto è finanziata con il contributo relativo all'assegnazione della quota 5 per mille riscossa al capitolo E 27006 "*Contributi della Regione per il Dipartimento Servizi e Politiche Sociali - RIL. IVA (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)*", e accertato al capitolo n. 4804/2023 (registrato d'ufficio);

precisato che:

in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

considerato che, per espressa previsione dell'art. 55, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori di cui al precedente art. 18, commi 3 e 4, non si applicano alla presente procedura, trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto trattasi di servizi di mera fornitura e messa in funzionamento, la cui prestazione ha una

durata non superiore a 5 giorni-uomo; in conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti alla sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all’operatore economico;

dato atto che:

ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i -TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti (dell'impegno o degli impegni di spesa) di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della L. n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

l'obbligazione giuridica, inerente il presente atto, produrrà i suoi effetti nell'esercizio finanziario 2024;

il cronoprogramma dei pagamenti per la spesa in argomento è il seguente:

- anno 2024 euro 9.781,96 (IVA compresa);

Richiamate:

- la Deliberazione Consiliare n. 59 del 13 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 (art. 170, comma 1, D.Lgs. 267/2000);
- la Deliberazione Consiliare n. 61 del 19 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026;
- la Deliberazione giuntale n. 1 dell'8 gennaio 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato adottato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e il Piano degli Obiettivi di Gestione 2024-2026 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione giuntale n. 32 del 29 gennaio 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026;

Espresso il parere di cui all'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa;

visti:

l’art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;

la L. n. 241/1990;

l'art. 131 del vigente Statuto Comunale;

precisato che il responsabile unico del progetto (RUP) della presente procedura è la Direttrice di Dipartimento dott.ssa Ambra de Candido;

attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art.6 bis L. 241/90 e s.m.i. e art.7 D.P.R. 62/2013;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di dare atto della necessità di procedere all'affidamento per l'acquisto degli arredi meglio descritti nella narrativa del presente atto per la struttura residenziale per anziani "*Centro per l'Anziano*", sulla piattaforma MePA all'operatore economico CFS ITALIA SRL C.F. e P.IVA 05096510267 avente sede in Via Aquileia n. 8, S. Biagio di Callalta (TV) che offre la fornitura dei prodotti richiesti al prezzo di euro 8.018,00 IVA esclusa (9.781,96 IVA compresa);
2) di affidare alla suddetta ditta la fornitura in questione tramite procedura gestita con ricorso all'ordinativo esecuzione immediata (c.d. "OdA on-line" sul portale www.acquistinretepa.it);
3) di impegnare la spesa complessiva di euro 9.781,96 sul capitolo di seguito indicato:

Anno	Cap	Descrizione	CE	V livello	Programma	Progetto	D/N	Importo	Note
2024	01373000	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER LE CASE DI RIPOSO - RIL. IVA	02566	U.2.02.01.03.999	00008	08002	N	9.781,96	€ 9.781,96; 31.12.2024

4) di specificare la spesa *de qua* è finanziata con il contributo relativo all'assegnazione della quota 5 per mille riscossa al capitolo E 27006 "Contributi della Regione per il Dipartimento Servizi e Politiche Sociali - RIL. IVA (Compresi ev. cofin. PNRR e PNC)", e accertato al capitolo n. 4804/2023 (registrato d'ufficio);
5) di dare atto che il debito derivante dal presente provvedimento avrà scadenza nel corrente anno 2024;
6) di dare atto che il crono programma dei pagamenti per la spesa in argomento è il seguente:
   - anno 2024 euro 9.781,96;
7) di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e

s.m.i. - TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti (dell'impegno o degli impegni) di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio, introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

8) di dare atto che i costi per la sicurezza sono valutati in euro 0,00 (zero) in quanto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/2008;

9) di dare atto che il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere e che non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, commi 3 e 4, del Codice degli appalti pubblici;

10) di liquidare l'importo dovuto alla ditta suindicata in seguito a presentazione di regolare fattura, alla positiva verifica della fornitura e dopo aver espletato le necessarie verifiche a termine di legge;

11) di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023.

Allegati:

LA DIRETTRICE DI DIPARTIMENTO
dott.ssa Ambra de Candido

Trieste, *vedi data firma digitale*

Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)

Responsabile del procedimento: Ambra de Candido	Tel:	E-mail: ambra.de.candido@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata
Responsabile dell'istruttoria: Gianluca Belleli	Tel: 040.6754717	E-mail: gianluca.belleli@comune.trieste.it	(PEC)
Addetto alla trattazione della pratica: Gianluca Belleli	Tel: 040.6754717	E-mail: gianluca.belleli@comune.trieste.it	comune.trieste@certgov.fvg.it

Responsabile del procedimento: Ambra de Candido	Tel:	E-mail: ambra.de.candido@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: Gianluca Belleli	Tel: 040.6754717	E-mail: gianluca.belleli@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: Gianluca Belleli	Tel: 040.6754717	E-mail: gianluca.belleli@comune.trieste.it	

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: AMBRA DE CANDIDO
*CODICE FISCALE: **********
DATA FIRMA: 22/03/2024 12:54:58